

Lavori dell'Assemblea del 7 agosto 2021

Relazione del presidente

Quest'anno il nostro Circolo compie quarant'anni, i soci sono 150, ha una solida situazione finanziaria, la coesione interna è buona, le critiche, i mugugni e le 'furbate' sono a livello fisiologico. Il Circolo, dopo 40 anni, funziona e gode di buona salute.

Oggi che festeggiamo i nostri 40 anni voglio ricordare le regioni della nostra longevità, che è frutto dell'impegno e del lavoro di tutti.

Il Circolo nasce nel 1981 quando ancora nella società era presente la voglia di partecipare, di riunirsi, di discutere; quando ancora il noi prevaleva sull'io, e partecipazione e solidarietà erano parole importanti, condivise e vissute; in quel clima, i Soci fondatori hanno cercato di creare una associazione fondata su questi principi, democratica, coinvolgente e non elitaria, mettendo le premesse per la situazione odierna.

Lo Statuto prevede che il Circolo è aperto a tutti, e perché questa non resti una vuota affermazione di principio, aggiunge che la quota di iscrizione non può superare la retribuzione media della giornata di un lavoratore dipendente.

Tutti i Soci sono elettori ed eleggibili e le cariche sociali non sono retribuite.

Il Circolo si regge sul volontariato e questo non soltanto permette di avere quote sociali accessibili a tutti, ma fa sentire i Soci coinvolti nella vita del Circolo.

Poi, nel tempo e di comune accordo, ci siamo dati un corpo di regole puntuali e trasparenti, cui tutti siamo soggetti, che garantisce tutti, impedisce le 'furbate' e limita e circoscrive il potere del gruppo dirigente impedendogli di dirottare dalla sua funzione e di compiere abusi, soprusi o fare favori.

E' questo insieme di principi: democrazia, solidarietà, partecipazione; e di norme giuridiche, che crea una comunità di uguali; un gruppo solidale che ha interessi e passioni in comune e che in comune partecipa alle decisioni e poi collabora per realizzarle.

Il progetto del Comune riguardante l'approdo

Come sapete l'Amministrazione Comunale intende ristrutturare la zona costiera che interessa il nostro approdo.

A dicembre presentava un progetto che probabilmente pagava la fretta data dal timore di perdere i finanziamenti regionali e che penalizzava fortemente il Circolo. La nostra contrarietà e, probabilmente altre obiezioni tecniche, hanno indotto a sostanziali modifiche.

Le modifiche introdotte, che mantengono sostanzialmente la situazione attuale, salvo la costruzione di un molo a ponente in corrispondenza della palma, però riducono il fronte della nostra concessione da 86 a 70 metri e la spostano a levante di circa 20 metri.

Di massima, mentre manteniamo tutte le perplessità già espresse sui rischi di insabbiamento dell'approdo e/o di depauperamento delle spiagge a ponente che la costruzione del molo potrebbe causare, anche per andare incontro alle intenzioni dell'Amministrazione Comunale di razionalizzazione dell'area, riteniamo che sia accettabile lo spostamento a levante ma inaccettabile la riduzione del fronte.

Riteniamo infine che l'Amministrazione Comunale dovrebbe farsi carico di alleviare i disagi dovuti allo spostamento.

^^^^^^^^^^^^^^^^

L'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione del presidente e ha condiviso l'agire del Direttivo per quanto riguarda l'approdo.

Ha ratificato le delibere del Direttivo su uso delle canoe e forma della delega per le votazioni in Assemblea.

Ha approvato la seguente modifica formale alla ai punti 2 e 3 della voce "radiazione e espulsione" del "procedimento di radiazione e espulsione, art. 9 dello Statuto" evidenziate nel testo che segue.

"... 2) per la reiterazione di fatti o il persistere o il ripetersi di comportamenti o situazioni già oggetto di diffida nei precedenti quattro anni solari o in quello in corso;

3) per la reiterazione di fatti o il persistere o il ripetersi di comportamenti molto gravi già oggetto di richiamo nei precedenti quattro anni solari o in quello in corso; ..."

Ha approvato la delibera che segue

L'Assemblea del Circolo riunita il 7 agosto 2021

Considerata la persistente situazione sanitaria dovuta al Covid 19;
considerato che non è possibile prevederne l'evoluzione futura;
considerato che l'attuale gruppo dirigente terminerà il mandato nel 2021;
considerata la necessità di garantire comunque la gestione del Circolo;

Delibera

In via cautelativa, e qualora l'evoluzione della situazione sanitaria non garantisca la possibilità di convocare l'Assemblea in sicurezza per tenere le elezioni per il rinnovo del gruppo dirigente entro marzo 2022, il mandato all'attuale gruppo dirigente è prolungato fino al 31 dicembre 2022.

Approvato
a contrario

